

Prot. n° 80704 del 4/12/2017

OGGETTO: Modifica e integrazione delibera C.C. n. 29 del 28 marzo 2017 inerente "Costituzione di una società per azioni multiservizi "in house" del Comune di Bagheria.

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione consiliare n. 29 del 28 marzo 2017 avente "Costituzione di una società per azioni multiservizi <in house> del Comune di Bagheria".

Dato atto che nello studio di fattibilità, al capitolo 4. "obiettivi: ambito dei servizi di cui occuparsi" si elencano, tra i servizi comunali di riferimento per la costituenda società, i servizi di gestione dei rifiuti e gestione del servizio idrico";

Richiamato l'art. 141 del dlgs. 152/2006 (ambito di applicazione) in materia di servizio idrico integrato;

1. Oggetto delle disposizioni contenute nella presente sezione e' la disciplina della gestione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato per i profili che concernono la tutela dell'ambiente e della concorrenza e la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni del servizio idrico integrato e delle relative funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane.

2. Il servizio idrico integrato e' costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato.

Richiamato l'art. 177 e in particolare l'art. 179 del dlgs. 152/2006 (ambito di applicazione) in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

Richiamate: la legge 28 febbraio 1985, n.47 recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, la legge 23 dicembre 1994, n. 724, la legge regionale 29 febbraio 1980, n. 7, la legge regionale 18 aprile 1981, n. 70, la legge 326/2003;

Dato atto che occorre integrare lo statuto all'art. 4, comma 4, inserendo, dopo il punto denominato "gestione mercato comunali" quanto segue:

- *"Gestione del servizio rifiuti e del servizio idrico integrato, con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per gestire i citati servizi;"*
- *"Servizi di ingegneria per l'istruttoria tecnica-amministrativa delle pratiche di sanatoria edilizia previste dalla legge 28 febbraio 1985, n.47 recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724, dalla legge regionale 29 febbraio 1980, n. 7, dalla legge regionale 18 aprile 1981, n. 70".*

Visto il dlgs. 175/2016

Propone per l'approvazione la seguente proposta:

1. di approvare le integrazioni e modifiche allo Statuto della Società per azioni multiservizi "in house" di cui alla deliberazione di C.C. n.29 del 28.3.2017 e specificatamente all'articolo 4, comma 4: inserendo, dopo il punto denominato "gestione mercato comunali", quanto segue:
 - *"Gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e del servizio idrico integrato, con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per gestire i citati servizi;"*
 - *"servizi di ingegneria per l'istruttoria tecnica-amministrativa delle pratiche di sanatoria edilizia previste dalla legge 28 febbraio 1985, n.47 recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, dalla"*

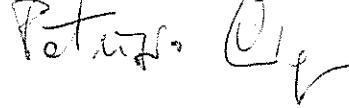
legge 23 dicembre 1994, n. 724, dalla legge regionale 29 febbraio 1980, n. 7, dalla legge regionale 18 aprile 1981, n. 70, , la legge 326/2003;”.

2. La deliberazione C.C. n. 29 del 28 marzo 2017 costituisce, ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 142/1990 recepito dall'art. 1 l.r. 48/1991, "atto fondamentale" e pertanto tutti gli atti successivi di esecuzione rientrano nella rispettiva competenza degli Organi politici (Sindaco e Giunta Comunale) e gestionali (Responsabili apicali).
3. di approvare, con separata e unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

I

IL SINDACO

Dott. Patrizio Cinque



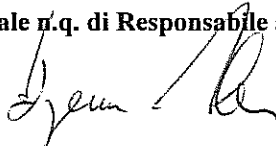
Pareri Tecnici di regolarità:

. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 l.r. 30/2000, si attesta la regolarità tecnica di cui alla presente proposta di deliberazione in oggetto.

Bagheria li 04/12/2017

Il Segretario generale n.q. di Responsabile apicale pro tempore della direzione VIII;

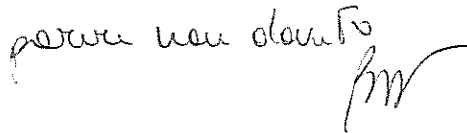
Dr Alessi Eugenio



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 l.r. 30/2000, si attesta che non necessita esprimere parere in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa di cui alla presente proposta di deliberazione in oggetto in quanto atto privo di indicazione di spesa.

Il Responsabile apicale della direzione IV;

Dr.ssa Bonanno G.

parere non dovuto




CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

- Seduta ordinaria del Consiglio Comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Segretario Generale, dott. Eugenio Alessi .
- Per l'Amministrazione è presente il Sindaco l'assessore Baiamonte Gaetano e l'assessore Romina Aiello
- Designati in qualità di scrutatori i consiglieri Bellante, Chiello e Giammanco giusto verbale n.02 dell'odierna seduta.
-

Il Presidente passa la parola al Sindaco per la presentazione della proposta avente ad oggetto: "Modifica e integrazione delibera CC n.29 del 28 marzo 2017 inerente "Costituzione di una società per azioni multiservizi in house del Comune di Bagheria"".

Il Sindaco, dott. Patrizio Cinque dà lettura ed illustra la proposta di modifica dello statuto della società per azioni multiservizi in house del Comune di Bagheria, spiegandone le ragioni di opportunità nella necessità per l'ente comunale di affidare i servizi idrico e dei rifiuti alla società di nuova formazione, essendo sottodimensionato il personale in dotazione all'ente comunale in capo a tali servizi, Ravvisa l'opportunità inoltre, così come indicato nel testo della delibera, di affidare alla SPA anche le pratiche di sanatoria edilizia dell'ente comunale, tenuto conto del fatto che l'ufficio preposto a ciò non riesce ad assolvere al numero congruo di pratiche, rimaste per lungo tempo inevase, per cui si ritiene indispensabile ricorrere a personale esterno specializzato.

Entra in aula il consigliere Di Stefano ed il numero dei presenti passa a VENTUNO

Il Presidente dà lettura del parere espresso dal Consiglio circoscrizionale (**ALL.1**) e dalla Commissione consiliare (**ALL.2**) che si allegano al presente verbale.

Cons. Cirano chiede che gli venga concesso di dividere il tempo di venti minuti con il componente del suo gruppo per l'intervento sull'argomento in discussione.

Il Presidente accorda al consigliere Cirano quanto da egli richiesto.

Cons. Cangialosi dichiara che questa proposta sia la conclusione di quanto già perpetrato da questa Amministrazione con l'approvazione della SPA. Adesso, addirittura, il Sindaco dice che vuole affidare le pratiche di sanatoria a tecnici esterni scelti da lui, togliendo il controllo di dette pratiche ai tecnici comunali. Il Sindaco vuole inoltre giustificare tutto ciò, affermando che il personale comunale, preposto a tali servizi non sia in grado di assolvere e portare avanti tutte queste pratiche, che rimangono per questo inevase. Considera tutto questo assurdo ed inconcepibile, anche perché crede che il Sindaco abbia voluto con premeditazione far sì che detti uffici non funzionassero al

meglio, magari affidandoli a personale contrattista partime e non full time, per poi giustificare la sua scelta di personale esterno. Considera che certo personale da lui scelto sia poi più gestibile e controllabile rispetto ad altro.

Il Presidente invita il consigliere a moderare le affermazioni da lui rese sul personale e a controllare i termini da egli usati.

Il Cons Cangialosi continua affermando di considerare assurde queste scelte del Sindaco e dell'Amministrazione e preannuncia il suo voto contrario alla proposta, dichiarando che così facendo si "fa casa e putia".

Cons. Di Stefano fa un breve excursus sull'approvazione del precedente atto di costituzione della SPA, dichiarando che allora con il parere contrario del Collegio dei Revisori e della minoranza, quest'amministrazione si era recata dal notaio spendendo dei soldi per costituire una SPA, pur sapendo che il Comune di Bagheria era in dissesto e che soltanto i servizi essenziali ed obbligatori per legge potevano essere riconosciuti, per cui la costituzione di una società privata all'interno dell'ente comunale appariva già un'assurdità. Aggiunge che tale SPA era stata presentata come una società che doveva assolvere ad importanti servizi, quale quello idrico e quello dei rifiuti. In realtà, sottolinea, che la società nata per assolvere a tale scopo, non aveva poi incluso tali servizi nel suo statuto. Adesso l'Amministrazione dichiara che è necessaria una modifica dello statuto della SPA perché detti servizi vengano inseriti e così pretende ancora ulteriori spese dal notaio per la sua incapacità politica ed amministrativa. Ritiene tutto ciò molto grave anche perché fino a pochi giorni fa il Sindaco parlava dei servizi idrico e dei rifiuti come di servizi efficienti ed ottimali, mentre adesso smentisce quanto affermato, sottolineando l'opportunità di esternalizzare tali servizi e passarli alla SPA. Aggiunge che tutto questo viene fatto con una leggerezza paurosa, senza spigarne le motivazioni e ragioni economiche e senza la presentazione di alcun piano finanziario. Sottolinea che oggi nell'odierna seduta, con poco meno di una paginetta di proposta, non solo si propone di passare detti servizi alla SPA, ma di aggiungere a questi anche l'istruttoria delle pratiche di sanatoria, che verrebbero così affidati a terzi, mentre vi sono indagini in corso in capo a dette pratiche. Considera tutto questo assurdo e si rammarica del fatto che figure apicali possano accettare l'oscenità di tali atti, del tutto contro norma. Anticipa il suo voto contrario.

Esce dall'aula il consigliere Cangialosi ed il numero dei presenti passa a VENTI

Cons. Vella esprime le sue forti perplessità in merito all'atto che si sta andando a votare. Dichiaro che già le stesse perplessità aveva avanzate sulla costituzione della SPA, che nonostante la contrarietà del Collegio dei revisori era stata approvata dalla maggioranza, bi-passando l'ostacolo contabile, attraverso la sua estrapolazione e delegando la Giunta ad approvare la parte economica dell'atto.

Rammenta che allora, nel corso della presentazione della proposta, il professionista incaricato, il prof Tomaselli aveva dichiarato che la SPA non avrebbe potuto occuparsi, almeno nei primi anni, dei servizi complessi quali quello dei rifiuti ed idrico, che per questo motivo non erano stati inseriti in delibera. Adesso invece si propone una modifica dello statuto richiedendo di inserire detti servizi all'interno dello statuto della società e di inserire altresì l'istruttoria delle pratiche di sanatoria. Per tali pratiche il Sindaco ravvede l'opportunità di affidarli alla SPA, visto che, a suo dire, gli uffici comunali preposti non sono in grado di assolvere a questo compito. A tale proposito fa un excursus del lavoro svolto dagli uffici urbanistici già ai tempi dell'ingegnere Aiello, poi rimosso dall'incarico, il quale pure aveva lavorato con serietà e professionalità e dichiara che quest'amministrazione ha fatto in modo che questi uffici non potessero lavorare nelle condizioni migliori, negando loro i mezzi indispensabili per farlo. A questo punto pone una pregiudiziale e chiede al Segretario Generale se i componenti del Consiglio Comunale possano votare una modifica così importante, come l'affidamento di pratiche di sanatoria a tecnici

esterni, o non abbiano piuttosto incompatibilità per una votazione di tal genere, visto che si tratta di pratiche di sanatoria aperte per le quali potrebbero anche avere dei conflitti di interesse.

Il Segretario Generale risponde che non c'è alcuna incompatibilità in quanto trattasi della fase dell'istruttoria e che la fase finale rimane sempre incardinata al Comune di Bagheria.

Esce dall'aula il consigliere Rizzo ed il numero dei presenti passa a DICIANNOVE

Cons. Tripoli dichiara che il Sindaco essendosi auto-sospeso non fa più parte del M5S e chiede pertanto al suo gruppo di essere unico responsabile delle scelte del Movimento. Come ha ben detto il consigliere Vella, ricorda che il prof Tomaselli aveva dichiarato nel suo studio di fattibilità che la SPA poteva occuparsi solamente di servizi semplici e non complessi e la stessa cosa aveva dichiarato il Segretario Generale. Ma oggi si chiede al M5S di votare una modifica e di accorpate alla SPA tali servizi, aggiungendo, altresì, le pratiche di sanatoria. Dichiara che, a suo avviso, passare le pratiche di sanatoria ad una SPA, voglia dire che il Sindaco decide di dare determinate pratiche a uomini di sua fiducia. Si tratta di un atto assurdo ed è inconcepibile che i componenti del M5S lo votino così acriticamente, assumendosi la responsabilità di una tale assurdità. Chiede pertanto ai rappresentanti del M5S di non dare un voto da "utili idioti" perché è davvero inconcepibile che si possa votare favorevolmente una delibera del genere e di mostrarsi invece autonomi, perché tale modifica produrrà dei danni economici molto gravi. Esprime il suo voto contrario.

Escono dall'aula i consiglieri D'Agati e Vella ed il numero dei presenti passa a DICIASSETTE

Cons. Cirano fa un excursus dell'iter di approvazione della SPA e sottolinea il fatto che l'approvazione di detta società sia avvenuta in un Comune in dissesto, che per legge può gestire solo i servizi obbligatori ed indispensabili. Per approvare detta società però dice che l'Amministrazione è andata oltre e con un escabotage ha estrapolato la parte economica della proposta, delegando la sua approvazione alla Giunta comunale ed eludendo pertanto il parere negativo, dato dal Collegio dei Revisori. Chiede quindi al Segretario se adesso per questa modifica dello statuto della società siano previsti degli impegni di spesa.

Il Segretario Generale risponde che la proposta in oggetto non necessita di spesa.

Il Cons. Cirano ribatte che invece gli impegni di spesa sono previsti così come lo furono allora. Dice che si sono spesi soldi per il CDA e per il notaio e ancora sono previste altre spese. Nonostante ciò dice che la SPA risulta essere una società fantasma senza mezzi e senza operai. Sottolinea, altresì, il fatto che, sia il parere di Aspra, che quello della Commissione, sono contrari e che manca il parere dei Revisori e chiede se esso non sia necessario. Chiede, inoltre, al Segretario Generale se un comune in dissesto possa fare delle assunzioni.

Il Segretario Generale risponde che il Comune di Bagheria non è più un ente in dissesto, dal 1 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 265 della legge 267 del Testo Unico degli Enti locali del 2000 che recita al primo comma che "Il risanamento dell'ente locale dissestato ha la durata di cinque anni decorrenti da quello per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato." Dà quindi lettura dell'articolo di legge testè citato. Sottolinea che comunque ciò non significa che il Comune non abbia debiti, visto il grave carico

lasciato dai trascorsi amministrativi, per cui non può assolutamente parlarsi di una situazione economicamente florida. In merito alla richiesta avanzata dal consigliere Cirano, che chiedeva se fosse necessario alla proposta in trattazione, il parere dei revisori, risponde che trattandosi di una modifica dello statuto e non essendo presente alcun impegno di spesa il parere dei Revisori dei Conti non occorra.

Il Cons Cirano dichiara di essere molto contento di apprendere dal Segretario che il Comune di Bagheria sia uscito dal dissesto e ritiene che questo sia un evento importantissimo per il quale si sarebbero dovuti fare ampi proclami. Sottolinea che oggi l'aula si trova davanti un atto molto importante e che egli non si tirerà indietro, ma resterà in aula per votarlo sfavorevolmente e qualora fosse approvato invierà tutto agli enti preposti.

Cons Aiello P. ritiene che oggi si stia affrontando un tema strategico fondamentale per il futuro dell'Ente comunale e dichiara di essere deluso per l'assenza della voce del M5S, dato che nessuno dei suoi componenti si è alzato per parlare in questo pulpito ed appoggiare la proposta. Pensa che questo silenzio debba essere interpretato come una bocciatura della proposta. Sottolinea infatti le gravi illegittimità di una tale proposta così come lo era stata quella precedente di approvazione della Costituzione della SPA. Dichiara che le norme ed i limiti imposti dal TUEL al Comune di Bagheria siano ancora molto forti e stringenti e che la norma non prevede che allo scadere dei 5 anni l'uscita dal dissesto sia automatica, ma deve in ogni caso essere accertata e verificata. Sottolinea che la presente proposta di delibera sia illegittima, come la precedente e che nella prima, il prof Tomaselli tecnico incaricato a redigere il piano di fattibilità della società, aveva parlato di dell'impossibilità di affidare nei primi anni i servizi complessi a detta società.

Per quanto riguarda invece l'affidamento dell'istruttoria delle pratiche di sanatoria alla società, rammenta a tale proposito che il Comune di Bagheria ha avuto un ufficio urbanistico che rappresentava il fiore all'occhiello del Comune di Bagheria, un ufficio che ai tempi ha saputo gestire benissimo questi servizi con professionalità ed efficacia così per il piano regolatore che per i piani di lottizzazione. L'attuale Amministrazione, invece, ha smantellato questi uffici trasferendo i tecnici preposti ad istruire le istanze di sanatoria e producendo pertanto uffici disgregati ed improduttivi. Dopo avere smantellato gli uffici e trasferito i tecnici, adesso l'amministrazione afferma che il personale interno è sottodimensionato e non può gestire le pratiche di sanatoria. Ritiene che questa manovra non possa non fare pensare male e serva a giustificare la scelta di attingere a personale esterno il tutto in condizioni economiche disagiate dell'ente comunale. Sottolinea che la scelta di creare partecipate ed organismi esterni all'interno degli enti comunali sia ormai una scelta condannata e scongiurata da più parti, perché si è riconosciuto che col tempo tali organismi hanno creato degli inutili carrozzoni al servizio della politica e sono stati una scelta sbagliata un modello ormai superato della 1° repubblica, che ha portato solo ingenti danni erariali. Ritiene, pertanto, che siano innumerevoli le motivazioni di legittimità ed opportunità per votare sfavorevolmente la proposta di cui trattasi, e ritiene che oggi venga affidata da questa amministrazione la responsabilità di votare positivamente un atto illegittimo ai pochi rappresentanti presenti in aula del movimento Cinque Stelle, che devono assumersi l'onere di approvare delle scelte scellerate.

Dichiara che quanto oggi si va a votare sia un atto fondamentale una sorta di delega in bianco per tutta la gestione successiva degli atti di detta società.

Anticipa il suo voto contrario ed invita i presenti a porre un baluardo a queste scelte assolutamente non condivisibili.

Il Segretario Generale prima che si passi alla votazione del punto dichiara di volere chiarire il punto 2 del deliberato, ove viene detto che la deliberazione n° 29 del C.C. del 28 marzo 2017 costituisce atto fondamentale e che tutti gli atti successivi di esecuzione rientrano nella rispettiva competenza degli Organi Politici (Sindaco e Giunta comunale), spiegando che si tratta di un adempimento obbligatorio per legge così come previsto ai sensi dell'art. 32 comma 1 legge 142/90 recepito dall'art. lr. 48/1991.

A questo punto il Presidente dispone una breve sospensione richiesta dal gruppo del M5S. Sono le ore 13,14.

Alla ripresa dei lavori sono le ore 13,16 Il Presidente prima di passare alla votazione rinnova l'appello nominale dal quale risultano presenti i seguenti consiglieri: Aiello P, Aiello R, Baiamonte, Bellante, Cangialosi, Chiello, Cirano, Clemente, D'Anna, Di Stefano, Giammanco, Giammarresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Tripoli, Vella, Ventimiglia.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta avente ad oggetto: Modifica e integrazione delibera CC n.29 del 28 marzo 2017 inerente "Costituzione di una società per azioni multiservizi in house del Comune di Bagheria".

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti e votanti n. 18

Consiglieri contrari n° 7 (Aiello P, Cangialosi, Cirano, Di Stefano, Giammanco, Tripoli Vella)

Consiglieri favorevoli n. 11 (Aiello R Baiamonte, Bellante, Chiello, Clemente D'Anna, Giammarresi, Giuliana Maggiore, Paladino Ventimiglia)

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato a maggioranza** la superiore proposta.

Il Presidente passa quindi alla votazione **dell'immediata esecutività**, che ottiene la medesima votazione di cui sopra.

A questo punto il Presidente rinvia la trattazione dei successivi punti a data da destinare e chiude la seduta. Sono le ore 13 20.



CITTÀ DI BAGHERIA
FRAZIONE ASPRA

Alleg. 1

Dirizione II: Affari Generali
Servizio: Organi Istituzionali
Ufficio: Segreteria del Consiglio circoscrizionale
Sete: Palazzo Belmonte, piazza Mons. Cipolla n. 4 – ASPRA
Telefono: 091/943607

Prcl. n. 86833 del 29-12-2017

Al responsabile del servizio OO. II.
Dott. Scaduto Rossella

SEDE

Oggetto: Parere

Con la presente si comunica che il Consiglio circoscrizionale della Frazione di Aspra, convocato in adunanza pubblica durante la giornata di mercoledì 27 dicembre 2017 alle ore 16.30, ha espresso parere non favorevole e precisamente: voti favorevoli n. 00, voti contrari n. 04, astenuti n. 03, sul punto dell'ordine del giorno: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente per oggetto: Modifica ed integrazione delibera C. C. n. 29 del 28 marzo del 2017 inerente " Costituzione di una società per azioni multiservizi in house del Comune di Bagheria.

Il responsabile della Circoscrizione di Aspra

F.fo. Giovanni Balistreri

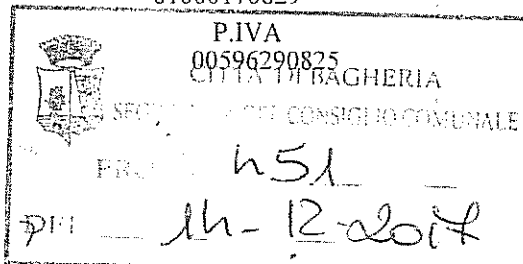


CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

81000170829



Ufficio: III^a Commissione Consiliare

Indirizzo: Palazzo Butera

Tel: 091 943805

PROT. GENERALE N. *31064 del 14-12.*

Prot. int. N. *158 del 14-12-17*

All'Ufficio Segreteria del Consiglio
Sede

OGGETTO: Richiesta parere ratifica della proposta deliberativa avente ad oggetto :
**Modifica e integrazione delibera Consiglio Comunale n.29 del 28 marzo 2017 inerente
"costituzione di una società per azioni multiservizi" in house" del Comune di Bagheria".**

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della
III^a Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

Clemente Claudia: Favorevole

Di Stefano Domenico : Contrario

Paladino Francesco: Favorevole

Vella Maddalena: Contrario

Coffaro Marco : Astenuto

Sulla ratifica della delibera in oggetto è stato espresso parere non favorevole.

Totale Componenti III^a Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 05

Totale Astenuti n. 01

Totale Contrari n. 02

Totale favorevoli n. 02

Il Vice Presidente della III^a Commissione Consiliare
Paladino Francesco



